

Imola

Emergenza Covid-19: il lavoro

Ecco le edicole aperte domani

Informazione garantita grazie alle rivendite in città, nei paesi del circondario e a Castel San Pietro

[segue dalla prima]

... edicola Montanara Di Mariano, viale D'Agostino, 58; Edicola Zolino, via Tinti; edicola Poletti, via Marconi; Tab.Pontesanto, via Maria Zanotti, 40/A; Edicola Claudia Martini, via Emilia 151/152; Gd Media Service Conad I, via Montericco 5/D; Daniele Rossi, via Emilia 285; Gd Media Service Srl Ipe, viale Giorgio Amendola 129. Imola Sesto Imolese: Alessandro Alessandrini, via San Vitale 62. Imola Piratello: Bar Joker Di D'Amelio, via Emilia Ponente 37/38. Borgo Tossignano: Soleluna di Chieruzzi, via Garibaldi 20; Casalfiumanese: Cartoleria Forlani, via Montanara 50/A. Castel Guelfo: Ricci Maccarini Elisa, P.Le Dante Alighieri 16/B; Sali E Tabacchi di

NOI CI SIAMO

I gestori dei chioschi hanno scelto di assicurare un diritto basilare in ogni comunità



Costa, via Gramsci 14/A.

Castel San Pietro: Gd Media Service Srl Co, via Roma 18/B; Edicola Del Gallo Di Bia, via Emilia Ponente 3350; Edicola Del Borgo, via Cavour 5; Edicola Del Cassero Snc, P.Zza Martiri Partigiani 1; 2S Snc, P.zza Giovanni XXIII 27. Dozza: Emiliano Beltrani, Piazza Xx Settembre 20. Dozza Toscanella: Cavini Lorella, via Emilia 59; Fontanelice, Piffe-

L'edicolante di viale D'Agostino

ri Gian Franco, via 8 Dicembre 8; Mordano, Patrick Caroli, Borgo General Vitali 10, Mordano; Bubano, L'Edicola Di Elena Tassi, via Lume 1882/1886. Medicina: Ed. Tabaccheria Dei Portici, via Liberta' 63/65; Non Solo Giornali Snc Di, via Licurgo Fava 421/11; Il Graffio Di Pirazzini, via Argentesi 24/B.

TAVOLO CIRCONDARIALE

«Azioni a sostegno dei locali pubblici»

«Massima disponibilità a valutare, nelle prossime settimane, misure di sgravi o d'ampliamento del suolo pubblico a favore degli esercizi della ristorazione e del commercio, così come ad accelerare i tempi di pagamento e a investire ancora di più in opere pubbliche». Sono gli impegni ribaditi dalle amministrazioni comunali nel primo incontro, in videoconferenza, del tavolo circondariale sul lavoro dedicato alla 'Fase 2' e convocato dal presidente del Circondario, Matteo Montanari. «Indicazioni sono giunte anche sulla filiera del turismo - così l'ente di via Boccaccio - che, pur nella difficoltà del momento, sta lavorando alle 'offerte di prossimità'».

Dispositivi di protezione Via libera alle domande per il rimborso spese

Da lunedì 11 maggio è possibile inoltrare la propria domanda per il rimborso delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e al fine di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese. Lo segnala Confartigianato Bologna Metropolitana ricordando che il bando, la cui finestra si chiude tassativamente il 18 maggio, prevede il rimborso sulle spese per l'acquisto di Dpi, concesso nella misura del 100% delle spese ammissibili e nel limite massimo di 500 euro per ciascun addetto dell'impresa cui sono destinati i dispositivi di protezione individuale e, comunque, fino a un importo massimo per impresa di 150mila euro.

«Il nostro Ufficio fiscale è a disposizione - fanno sapere da Confartigianato -. Si può chiamare il numero verde 800 53 30 60 o inviare una e-mail a Federica Domenicali: f.domenicali@assimprese.bo.it».

Ora si ci può spostare fino a Massa Lombarda e Castel Bolognese

Via libera agli spostamenti, per 'motivi di necessità', dei residenti a Imola nei comuni confinanti di Massa Lombarda e Castel Bolognese. E viceversa. Lo ha deciso il commissario Nicola Izzo, specificando che gli spostamenti in questione «dovranno essere effettuati in forma individuale, nel rispetto delle norme nazionali e regionali disposte al fine di contenere il contagio da Covid-19 in materia di distanziamento sociale e obbligo di fare uso di protezioni delle vie respiratorie (mascherine)». Cancellato dunque, almeno per i tre comuni confinanti, il divieto di spostamento tra diverse province. E questo perché i residenti a Massa Lombarda e Castel Bolognese «hanno consuetudine di recarsi nella nostra città - si legge nell'ordinanza di Izzo - per la presenza di diversi esercizi commerciali, artigianali e di servizi, anche di pubblica utilità, non presenti nei rispettivi territori comunali o caratterizzati da maggiore disponibilità di merci».

Torna in Pedagna il mercato ambulante dei generi alimentari

Bancarelle a disposizione anche a Fontanelice e a Borgo Tossignano

Via libera, a partire da quest'oggi, al mercato del sabato pomeriggio nel quartiere Pedagna per la sola vendita di generi alimentari. Una riapertura sancita dalla sottoscrizione di un'apposita ordinanza da parte del commissario straordinario, in cui si rimarca l'assoluto divieto a qual-

siasi forma di assembramento e il rispetto dei contenuti tematici previsti dai decreti governativi. Oltre alla presenza di un agente di Polizia Locale per tutta la durata delle vendite, sarà perimetrata l'area di pertinenza con regolamentazione di entrata ed uscita della clientela. Rigoroso l'obbligo del distanziamento di un metro tra i clienti in attesa degli acquisti e tra quelli serviti rispetto al banco (saranno tre) di ritiro della merce. L'ampia di-

sponibilità e accessibilità a sistemi di disinfezione delle mani, l'obbligo di predisporre cartelli con l'indicazione del divieto di toccare la merce e l'utilizzo, da parte degli operatori, di mascherine e guanti completeranno il vademecum. Previste severe sanzioni, in caso di violazioni, che vanno dai 400 ai 3 mila euro. Nella mattinata odierna riprende anche, in chiave esclusivamente alimentare, il mercato settimanale di **Borgo Tossigna-**

no nella nuova ubicazione di piazza Unità d'Italia. Positivi i riscontri del riavvio di ieri a **Fontanelice** con l'accesso, in via VIII dicembre, riservato soltanto a due persone per bancarella. **Castel San Pietro**, da parte sua, proroga al 17 maggio l'apertura dei mercati alimentari a Osteria Grande (mercoledì pomeriggio) e nel quartiere Bertella (venerdì pomeriggio), ammettendo anche i cosiddetti spuntisti.

L'Accademia apre le iscrizioni

Riorganizzata l'offerta: ora i corsi di laurea sono otto

La Fondazione Accademia Internazionale di Imola 'Incontri con il Maestro' ha ulteriormente rafforzato la sua organizzazione didattica, articolandola in otto accademie specializzate nella formazione musicale dei diversi strumenti, tanti quanti sono gli indirizzi dei corsi di laurea attivati, nominandone i rispettivi direttori. L'offerta formativa di ciascuna Accademia è oggi così strutturata: corsi pre-accademici di durata pluriennale fino al raggiungi-

mento dei 19 anni; corsi triennali dai 19 ai 26 anni; corsi post diploma e senior oltre i 26 anni; corsi di laurea triennale e laurea magistrale articolati in otto indirizzi, equipollenti alle lauree universitarie L3 e LM 45, e ai diplomi accademici di conservatorio ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici. La Fondazione promuove il nuovo anno accademico 2020/2021 aprendo le procedure di iscrizione fino all'1 settembre. Gli esami di ammissione avverranno a partire dal 15 settembre.

Incontro sul futuro della scuola

La ripartenza: lunedì in Comune si riuniscono i tecnici

È in programma lunedì 11 maggio alle 10, nella sala del Consiglio comunale, il primo incontro del Tavolo scuola, convocato dal commissario straordinario Nicola Izzo. «L'incontro ha la finalità di avviare un percorso di lavoro condiviso per individuare necessità e possibili soluzioni organizzative volte a facilitare la ripresa dell'attività scolastica a settembre nel nostro territorio - spiega Izzo -. In considerazione, inoltre, della necessità imminente di predisporre servizi ed

attività per il periodo estivo rivolti a bambini e ragazzi, il primo incontro sarà anche occasione per raccogliere suggerimenti e riflessioni in merito». Il Tavolo è composto, tra gli altri, dal commissario straordinario, dalla vicecommissaria con delega all'Istruzione, Sandra Pellegrino, dal dirigente, dai funzionari e tecnici dell'Area servizi alla persona-Scuole del Comune, dall'Ausl, da due dirigenti scolastici e da una rappresentanza della Federazione italiana scuole materne.